

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 25,— a L. 26,—	
» »	» » —,— » —,—	
Farina	» » 29,— » 30,—	
Fiore	» » 34,— » 34,50	
Crusca	» » 13,50 » 14,—	
Pane comune	» » 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» » 38,— » 54,—	
Granturco nostrano	» » 17,50 » 18,—	
» estero	» » 15,75 » 16,25	
Risone	» » —,— » —,—	
Riso lavorato	» » 38,— » 53,—	
Orzolo	» » 19,— » 20,—	
Orzo da caffè	» » —,— » —,—	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 18,50 » 20,50	
» napoletana	» » —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» colorati	» » —,— » —,—	
Cece bianco	» » —,— » —,—	
» rosso	» » —,— » —,—	
Lenticchie	» » —,— » —,—	
Fave	» » 23,50 » 24,10	
Milio	» » —,— » —,—	
Panico	» » —,— » —,—	
Melica	» » —,— » —,—	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » —,— » —,—	
Coriandoli	» » 44,— » 46,—	
Veccia	» » 23,— » 23,50	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 110,—	
Lupinella nostrana	» » —,— » —,—	
» estera	» » 70,— » 80,—	
Medica	» » 75,— » 112,50	
Sulla	» » —,— » —,—	
Fieno greco	» » 22,— » 23,50	
Canapa da semenza	» » —,— » —,—	
Seme di lino	» » —,— » —,—	
Semi di zucca	» » —,— » —,—	
Anici nostrani	» » —,— » —,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,— a L. 6,75	
Paglia di grano	» » 3,50 » 4,50	
» di riso	» » —,— » —,—	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
» bianco	» » 32,— » 40,—	
» meridionale	» » 48,— » 55,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Agrumi	al mille » 25,— » 38,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Amadorle vestite	» » —,— » —,—	
Amadorle senza guscio	» » —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Pomodori	» » 8,— » 10,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 10,—	
Trifola bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» » —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,60 » 2,80	
Formaggio nostrano fresco	» » 1,90 » 2,25	
» » secco	» » 2,40 » 2,65	
» parmigiano	» » 2,20 » 2,80	
Mental Svizzero	» » 2,20 » 2,30	
» Nazion. (staz. part.)	» » —,— » —,—	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 2,— a L. 2,05	
» morto	» » —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,90 » 2,20	
Ova	al mille » 75,— » 76,—	
Bovi	al Q.le » 195,— » 210,—	
Vacche	» » 180,— » 200,—	
Vitelli di latte	» » 220,— » 240,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» » 150,— » 155,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » 28,— » 65,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,55	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 133,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» » 356,— » 370,—	
» Portorico	» » 335,— » 340,—	
» Sandomingo	» » 310,— » 312,—	
» Santos	» » 300,— » 305,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » —,— » —,—	
Cera vergine	» » —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 215,—	
» di lino	» » 115,— » 120,—	
Petrolio per cassa	» » 9,— » 13,40	
Candele steariche	» » 105,— » 110,—	
Saponi da bucato	» » 28,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,60	
» in fascine	» » 3,50 » 3,65	
Carbone di legna	» » 11,30 » 11,50	
» minerale	» » 2,80 » 5,10	
Coke	» » 4,50 » 4,60	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » —,— » —,—	
Lino	» » —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA - FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 1 Agosto 1911

Sono presenti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Antolini Conte Vincenzo - Benini Ettore - Bovelacci Camillo - Del Vecchio Cav. Sabatino - Fussi Rag. Vittorio, Consiglieri.

Alle ore 8, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta. Assiste il Segretario Avv. Olindo Bargossi.

Dopo lettura del verbale della seduta precedente, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. Variazioni al bilancio 1911. - Per far fronte a spese straordinarie che sopravengono in questo esercizio in conseguenza della revisione straordinaria delle Liste Elettorali, della denuncia obbligatoria delle Ditte ed altre che non erano state preventivate nel bilancio per il 1911, si delibera di sottoporre all'approvazione del Ministero la proposta di aumentare di L. 1300 il Capitolo 33 della Spesa « Fondo per le spese impreviste », rettificando analogamente l'entrata al Capitolo 10 in conformità dei maggiori accertamenti che si verificheranno nell'esercizio in corso.

2. Commercio frutta e ortaggi sul li-

torale adriatico. - Preso atto delle comunicazioni ministeriali e approvate le disposizioni della presidenza per rendere edotti gli interessati delle restrizioni al commercio di esportazione delle frutta e verdura in Austria-Ungheria, il Consiglio, confidando nella tutela oculata e prudente del Governo, delibera di non aderire alla proposta di agitazione promossa dagli Enti economici del Circondario di Rimini come inopportuna, sterile di risultati e solo fomite di inconsulte dannose dimostrazioni.

3. Sussidi e contributi. - Visti i precedenti negativi e preoccupandosi dell'ingente onere finanziario che verrebbe a pesare sul bilancio, si delibera di non aderire alle richieste delle Camere di Commercio Italiane all'Estero per un sussidio annuo, sia pure sotto forma di tassa di associazione.

Si approva il parere negativo emesso dalla presidenza sulle richieste di compensi straordinari agli impiegati comunali, presentate da alcuni Municipi del Distretto per la denuncia obbligatoria delle Ditte.

La Camera vota un sussidio straordinario di L. 100, per incoraggiamento ai costruttori meccanici aviatori Fabbri e Gamberini di Forlì.

4. Parere sulla formazione del collegio dei Probi-Viri per l'industria dello zolfo. - Richiamandosi ai precedenti in ma-

teria, il Consiglio delibera di comunicare alla interpellante Prefettura che la Camera intende disinteressarsi della questione.

5. - Parere sul progetto di legge per regolare il lavoro minerario. - Data lettura del progetto di legge comunicato dall'Ufficio del Lavoro presso il Ministero del Commercio e sentita la relazione, pur riconoscendo la limitatissima importanza cui è ridotta l'industria mineraria nella nostra regione e la minima portata pratica della riforma, approvando i concetti informativi di essa, esprime parere favorevole al progetto in esame.

6. - Aderendo alla proposta della Camera di Foligno, e riconosciutane la pratica utilità anche per questa regione; si delibera di fare uffici pechè i tracciati degli abbonamenti speciali ferroviari della Serie VI e Serie VII sieno completati con le linee trasversali intermedie.

7. Ampliamento della Stazione Ferroviaria di Forlì. - Preso atto che la Direzione Generale F. S. ha definitivamente approvato il progetto per l'ampliamento del fabbricato viaggiatori, pensilina e marciapiedi, si delibera di tenere in vita la Commissione nominata per la sistemazione del servizio ferroviario a Forlì, incitandola a continuare le pratiche per ottenere che al progetto approvato dopo tante difficoltà sia data sollecita esecuzione.

8. Comunicazioni ferroviarie colla Faenza-Firenze. - Preso atto delle risposte evasive e inconcludenti della Direzione Generale, per non riconoscere lo stato intollerabile degli orari vigenti in rapporto alle comunicazioni ferroviarie (oggi assolutamente tagliate tra la Provincia di Forlì e la linea Faenza-Firenze), e per non accogliere nemmeno la modesta proposta avanzata a titolo di temporaneo ripiego, autorizzando i passeggeri a usufruire dei treni G. V. 6502-6509 da e per Faenza, in coincidenza coi 1710 e 1703 da e per Firenze; si delibera di ribattere le argomentazioni della Direzione Generale insistendo sulla necessità di provvedimenti per rendere possibili le comunicazioni ferroviarie tra questa provincia e la Toscana per la Faenza-Firenze.

9. Palazzo delle Poste di Forlì. - Data comunicazione delle voci che circolano, di cui si è fatto eco anche la stampa, circa studi e

proposte di riordinamento del nuovo edificio postale-telegrafico di Forlì, per riparare ai molti inconvenienti che presenta nei rapporti del servizio e del pubblico per insufficienza di spazio e per l'errata disposizione degli ambienti, e ritenuto che il problema non si risolve con gli inefficaci ripieghi che aggravano la condizione attuale il Consiglio ha espresso il voto perchè, sospesa l'esecuzione dei proposti palliativi, per evitare inutili spese e maggiori inconvenienti, si proceda allo studio di un progetto organico di ampliamento (oggi ancora possibile per la sussistenza di aree comunali contigue) e di riordinamento pratico degli uffici in relazione ai bisogni ognor crescenti del servizio e alle legittime esigenze del pubblico.

10. Revisione straordinaria delle Liste Elettorali Commerciali. - Comunicati i risultati finali complessivi delle operazioni compiute dal Tribunale, si delibera di informarne il Superiore Ministero e di sottoporgli il quesito sulla autorità competente a pronunciarsi sui reclami degli elettori che si ritengano illegalmente cancellati.

Si dà atto che le liste rivedute e i verbali della Commissione di revisione, comunicati in originale dal Tribunale, furono stampati a cura della Camera e diramati ai Municipi per le affissioni, pubblicazioni e notifica delle variazioni agli interessati.

Si dà lettura delle comunicazioni prendendo atto dei programmi di Mostre, Esposizioni, Congressi, Fiere, ecc., deliberando in ordine ad adesioni morali richieste. Esaurito l'ordine del giorno la seduta è levata alle 10,30.

IN GUARDIA!

Ci risulta che nel Belgio, da qualche tempo, da Ditte immaginarie o da individui poco scrupolosi, vengono ordinate in Italia partite di tutti i generi, e che disgraziatamente le Case Esportatrici Italiane non curano di prendere esatte informazioni sulle ditte che domandano i loro prodotti, avanti di farne la spedizione.

Avviene di conseguenza che al giorno della scadenza del montante della merce spedita, questi signori lasciano ritornare insolute le

tratte, e non è molto che si è visto che le ditte ordinatrici stesse non esistevano, e che avevano preso in affitto locali per poco tempo per ricevere le merci ordinate, e che poi erano sparite.

La Camera di Commercio Italiana di Bruxelles, alla quale si rivolgono i commercianti italiani così indegnamente seroccati pel ricupero dei loro crediti, rivolge a mezzo nostso un caldo appello a tutti i commercianti Italiani che desiderano entrare in relazione d'affari con Ditte residenti nel Belgio, di rivolgersi ad essa per tutte quelle informazioni del caso, e ciò per evitare tardi recuperi, difficili ad effettuarsi molte volte, o per l'insolvenza o per la scomparsa dei debitori.

COMUNICAZIONI

Accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione tra l'Italia e il Giappone — A partire dal 17 luglio 1911, i rapporti tra l'Italia e il Giappone, in materia di commercio, di dogana e di navigazione saranno regolati sulla base del trattamento della nazione più favorita, senza restrizioni o condizioni, di guisa che, una delle due Parti contraenti sarà ammessa a godere liberamente e gratuitamente delle concessioni e dei privilegi che, nella detta materia, l'altra Parte ha già accordato, o potrà accordare, ad una terza Potenza.

Il presente accordo avrà forza e valore fino al giorno dell'applicazione del trattato definitivo, da stipularsi entro il più breve termine possibile, salvo, per ciascuna delle due Parti, il diritto di farne cessare gli effetti in ogni tempo, mediante un preavviso di tre mesi.

Esposizione internazionale di orticoltura a Londra — Nel mese di Giugno alla Maison Hlouse, sotto la presidenza del Lord Mayor si riuniva un Comitato per gettare le basi di una Esposizione internazionale di orticoltura nel 1912. È bene ricordare che Londra è il più grande mercato europeo di ortaggi e frutta.

Gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti a M. Eward Uhte N. 7 Victoria Street London S. E. Hon Secetaire Royal international horticultural Exhibition.

Mostra permanente e vendita per conto dei produttori — Il Circolo Enofilo Italiano ha deliberato d'istituire in Roma un Ufficio centrale del vino e dell'alimentazione, con mostra permanente e vendita per conto dei produttori. — Gli scopi altamente meritorii dell'ufficio sono i seguenti:

a) mettere in diretto contatto il pubblico che produce con quello che consuma, eliminando per quanto possibile gli intermediari e quindi un fattore importantissimo dell'odierno carovivere;

b) vendere le merci per conto dei produttori, garantendo a questi la genuità della loro marca e ai consumatori la salubre e sicura provenienza dei prodotti;

c) promuovere praticamente la diffusione la conoscenza e il collocamento delle migliori produzioni vinicole e alimentari del Regno;

d) fornire ai produttori macchine, attrezzi, notizie, informazioni ecc e quanto in genere loro occorre per l'esercizio della loro indurtria e del loro commercio;

e) dar modo anche ai produttori più modesti di far conoscere i loro prodotti sul mercato della capitale, con ogni garanzia morale e con assoluta sicurezza finanziaria;

f) tenere i locali a disposizione dei produttori anche per deposito temporaneo delle merci che essi inviano a Roma.

Pel raggiungimento degli scopi anzidetti, l'Ufficio oltre i depositi di merce, tiene Mostre permanenti dei prodotti in appositi e vasti locali aperti al pubblico in determinate ore della giornata. Ravvisandone il bisogno, istituirà anche un banco di degustazione per meglio facilitare le vendite. I produttori che intendano servirsi dell'opera dell'ufficio per lo smercio dei loro prodotti, debbono esser soci del Circolo Enofilo; oltre a ciò dovranno avanzare domanda su apposito modulo, ed inviare un campionario sufficiente dei prodotti che intendano collocare pel tramite dell'Ufficio, pagando la tassa d'ammissione di L. 25 che verrà restituita qualora la domanda non venisse accolta.

Il Regolamento generale dell'Ufficio stabilisce inoltre le modalità per l'esame dei campioni, per l'invio delle merci ammesse, per la vendita ecc.

I produttori della nostra Provincia che intendano giovare di questa utilissima istituzione potranno rivolgersi per informazioni e schiarimenti direttamente all'Ufficio Centrale del vino e d'alimentazione, Roma, Via Cavour 222.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 25,80 a L. 26,—	
» »	» » —,— » —,—	
Farina	» » 28,— » 30,—	
Fiore	» » 34,— » 34,50	
Crusca	» » 13,50 » 13,75	
Pane comune	» » 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» » 38,— » 55,—	
Granturco nostrano	» » 18,— » 18,25	
» estero	» » 15,50 » 16,50	
Risone	» » —,— » —,—	
Riso lavorato	» » 38,— » 45,—	
Orzolo	» » 20,20 » 20,40	
Orzo da caffè	» » 36,50 » 37,50	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 18,— » 21,—	
» napoletana	» » —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 27,75 a L. 28,—	
» colorati	» » 25,— » 25,60	
Cece bianco	» » —,— » —,—	
» rosso	» » —,— » —,—	
Lenticchie	» » —,— » —,—	
Fave	» » 26,50 » 27,50	
Milio	» » 33,50 » 34,—	
Panico	» » 34,70 » 35,50	
Melica	» » 13,50 » 13,75	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » —,— » —,—	
Coriandoli	» » 43,50 » 45,50	
Veccia	» » 23,50 » 24,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 90,— a L. 112,—	
Lupinella nostrana	» » 115,— » 120,—	
» estera	» » 75,— » 90,—	
Medica	» » —,— » —,—	
Sulla	» » 215,— » 225,—	
Fieno greco	» » 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» » —,— » —,—	
Seme di lino	» » 55,— » 60,—	
Semi di zucca	» » —,— » —,—	
Anici nostrani	» » —,— » —,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,20 a L. 6,85	
Paglia di grano	» » 3,75 » 4,80	
» di riso	» » 3,— » 4,25	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
» bianco	» » 35,— » 40,—	
» meridionale	» » 52,— » 55,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Agrumi	al mille » 28,— » 35,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Amandorle vestite	» » —,— » —,—	
Amandorle senza guscio	» » —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Pomodori	» » 8,— » 1,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 9,50	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» » —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,60 » 2,85	
Formaggio nostrano fresco	» » 2,10 » 2,25	
» » secco	» » 2,45 » 2,65	
» parmigiano	» » 2,20 » 3,—	
Mental Svizzero	» » 2,15 » 2,30	
» Nazion. (staz. part.)	» » 2,— » 2,05	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,65 a L. 2,25	
» morto	» » —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,85 » 1,95	
Ova	al mille » 74,— » 77,50	
Bovì	al Q.le » 195,— » 210,—	
Vacche	» » 180,— » 200,—	
Vitelli di latte	» » 220,— » 240,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» » 150,— » 155,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,— » 58,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,20 » 2,60	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 134,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» » 355,50 » 356,—	
» Portorico	» » 334,— » 338,—	
» Sandomingo	» » 305,— » 310,—	
» Santos	» » 290,— » 293,50	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » —,— » —,—	
Cera vergine	» » —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 220,—	
» di lino	» » 125,— » 130,—	
Petrolio per cassa	» » 9,— » 13,35	
Candele steariche	» » 106,— » 118,—	
Saponi da bucato	» » 30,— » 69,50	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,45 a L. 3,70	
» in fascine	» » 3,60 » 3,75	
Carbone di legna	» » 11,— » 11,50	
» minerale	» » 2,90 » 4,85	
Coke	» » 4,25 » 4,60	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » —,— » —,—	
Lino	» » —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Crippi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

In favore delle nuove industrie

In conformità di quanto fu fatto già nel 1907, il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha fatto pervenire a tutte le Camere di Commercio del regno una comunicazione che indica gli incoraggiamenti che da parte di provincie, comuni, altri enti morali e da privati cittadini vennero dati al sorgere di nuove industrie dal 1907 ad ora, ed addita quali siano al giorno d'oggi gli incoraggiamenti promessi nelle forme legali per facilitare il sorgere e lo sviluppo delle industrie in vari comuni del regno.

Gli interessati che intendessero di prendere visione della comunicazione stessa potranno rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio.

Fatture consolari
per le merci importate negli Stati Uniti

Si reca a conoscenza degli interessati che il Dipartimento americano del Tesoro, essendo stato informato da quel Dipartimento di Stato che l'articolo 669 del regolamento consolare degli Stati Uniti del 1896 venne modificato con le circolari ai consoli americani in data dal 20

luglio 1901 e del 14 maggio 1907, con la « Treasury Decision » n. 31733 del 27 giugno u. s., ha portato conformi modificazioni alla precedente sua decisione del 4 Aprile di guisa che il testo della medesima viene ad essere formulato nel modo seguente:

“ Il Dipartimento federale del Tesoro è stato avvertito che è abitudine di alcuni speditori di merci verso gli Stati Uniti di non far risultare nelle fatture consolari le spese di commissione ed altre che loro vengono pagate per servizi resi per l'acquisto e per la spedizione della merce, mentre altri sogliono includere nelle loro fatture le spese predette.

“ Siccome questa differenza nel modo di compilare le fatture crea delle confusioni ai periti stimatori, d'ora in avanti dovranno osservarsi strettamente la disposizioni dell'articolo 669 del regolamento consolare del 1906.

“ L'articolo 669 del regolamento consolare stabilisce che gli speditori di merci, soggette in tutto o in parte ad un dazio *ad valorem* o ad un dazio basato sul loro valore, devono in tutti i casi far risultare separatamente nella fattura:

“ 1° il prezzo della merce, a netto di ogni spesa di commissione, d'imballaggio, ecc.,